

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Trentatreesima Settimana "Per Annum" Settimana dal 14 al 21 novembre

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
14 Domenica XXXIII "Per Annum"	8.00	S. Giuseppe	A suffragio di Besseghini Pietro e Pini Caterina
	9.00	Vernuga	Vivi e defunti famiglia Varenna e Pini
	10.00	Raveledo	Per la Comunità - A suffragio di Strambini Bortolino ed Emma
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità - ANNIVERSARI DI MATRIMONIO - 5° Giornata del Povero
	18.00	S. Giuseppe	Legato Deff. Franzini Martino, Domenica e familiari - Settimo Def. Rinaldi Stefano A suffragio di Trinca Colonel Piero A suffragio di suor Gilberta, suor Cristina e Pietro Sala - Ann. Sassella Maria - A suffragio di Strambini Maria, Caspani Pietro, Caspani Caterina e Franzini Giuseppe - Ann. Bazzeghini Enrico Erio - Def. Zappa Giulio Ann. Elisabetta e deff. fam. Tramanzoli "Orsato"
15 Lunedì	8.00	S. Giorgio	Ann. Capetti Giuseppe (1936) - Per i Defunti di Franzini Giuseppina - Ann. Sassella Caterina
	10.00	Raveledo	Funerale Def. Zanini Matteo
16 Martedì	8.00	S. Giorgio	Ann. Franzini Martino "Ciaròli"
	8.30	Raveledo	S. Messa e Adorazione - Ann. Stefano e Samantha - Per i Defunti di Carnini Brigida
	17.00	Tiolo	A suffragio di Della Bosca Irene - Per i Defunti di Maffi Emilio e Giorgio
17 Mercoledì	8.00	S. Giorgio	Ann. Cusini Anna e familiari defunti - Ann. Salandi don Agostino A suffragio di Caspani Menina e Maddalena "Giuaca"
	9.00	Vernuga	Def. Varenna Paolo (decaduto in Messico)
	16.00	Raveledo	Deff. di Baitieri Maddalena - Ann. Sala Giovanni "Pulàch" A suffragio di Sala Martino "Brin" e familiari defunti
	20.00	S. Giuseppe	S. Messa in memoria di don Gianfranco Pesenti (10° Ann.)
18 Giovedì	9.00	S. Giuseppe	S. Messa e Adorazione - A suffragio dei defunti di Besseghini Martino - Ann. Besseghini Caterina, Stefano, Adelina e Margherita - Deff. Cimetti Antonio, Martino, Domenica e Anna
	16.00	Raveledo	Def. Pini Silvia - Per i Defunti di Matteo e Norma
19 Venerdì	8.00	S. Giorgio	Ann. Caspani Bortolo
	16.00	Raveledo	Ann. Rinaldi Luigi
20 Sabato	8.00	S. Giorgio	Ann. Cecini don Bortolo
	8.30	Raveledo	Ann. Rinaldi Bortolo e familiari
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - Per tutti i papà - Per i defunti di Simonelli Caterina
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Cecini Caterina e Gerolamo - A suffragio di Caspani Virgilio - A suffragio di Besseghini Albertino "Semudin" - Deff. "Carera" e "Lalu" - A suffragio di Curti Guido
21 Domenica Cristo Re	8.00	S. Giuseppe	Def. Sassella Protasio e fam. vivi e defunti di Rinaldi Maria
	9.00	Vernuga	Def. Pini Giuseppe "Ciàn"
	10.00	Raveledo	Per la Comunità - A suffragio di Pini Marta, marito e figli Settimo def. Sala Lucia - Settimo Def. Zanini Matteo
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità
	18.00	S. Giuseppe	Battesimo comunitario - Besio Alice e Strambini Cristiano Intenzione particolare - A suffragio di Caspani Pierino e familiari defunti A suffragio di Pini Giacomo e Gurini Felice (Coscritti 1936) - Deff. di Quetti Giuseppina Settimo Def. Sala Francesco

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: Vivi e def. di Norma e Matteo - Suffr. Def. di Maddalena e Flavia

AMMALATI

Don Bartolomeo: Venerdì ore 9 Via S. Gregorio, Carnini, Pizzo Dosdè;

Don Gianluca: Venerdì ore 9 Via Roma;

Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni;

Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Valeriana, Indipendenza, Alpini;

Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo;

Sandra: Venerdì ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciuca, Fojanini.

La LAMPADA
della MADONNA
del SANTO
ROSARIO
questa settimana
arde per



Famiglia di Daniela

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):

IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17,00 ALLE 18,00. Grazie. Don Ilario

Il prossimo Battesimo sarà celebrato **domenica 9 gennaio**.

Chi desidera questo sacramento lo comunichi **entro il 12 Dicembre**. Grazie

LA COSA PIÙ DIVERTENTE DEGLI ESSERI UMANI

Questa è la storia di un uomo che quando era ragazzo e andava a scuola continuava a dire: «Ah! quando lascerò la scuola e comincerò a lavorare, allora sarò felice». Lasciò la scuola, cominciò a lavorare e diceva: «Ah! quando mi sposerò, sarà la felicità!». Si sposò, e in capo a pochi mesi constatò che la sua vita mancava di varietà, e allora disse: «Ah, come sarà bello quando avremo dei bambini!». Vennero i bambini, ed era un'esperienza affascinante, ma

La cosa più divertente degli esseri umani? Il fatto che siano sempre contraddittori.

Hanno fretta di crescere, e poi sospirano per l'infanzia perduta. Sacrificano la salute per ottenere il denaro, e poi spendono i soldi per avere la salute.

Pensano in modo talmente impaziente al futuro che trascurano il presente e così non si godono né il presente né il futuro. Vivono come se non dovessero morire mai, e muoiono come se non avessero vissuto...

piangevano tanto, anche alle due di notte, e il giovane sospirava: «Crescano in fretta!». E i figli crebbero, non piangevano più alle due di notte, ma facevano una stupidaggine dopo l'altra e cominciarono i veri problemi. E allora l'uomo sognò il momento in cui sarebbe stato di nuovo solo con sua moglie: «Staremo così tranquilli!». Adesso è vecchio, e ricorda con nostalgia il passato: «Era così bello!».

**Giovedì 18 ore 20
Sala Conferenze:**

**INCONTRO GIOVANI COPPIE
"Gustate
quanto è buono il Signore"**



Parte del Messaggio del Santo Padre Francesco per la V Giornata Mondiale dei Poveri -14 novembre 2021-

«I poveri li avete sempre con voi» (Mc 14,7). È un invito a non perdere mai di vista l'opportunità che viene offerta per fare del bene. Sullo sfondo si può intravedere l'antico comando biblico: «Se vi sarà in mezzo a te qualche tuo fratello che sia bisognoso [...], non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso, ma gli aprirai la mano e gli presterai quanto occorre alla necessità in cui si trova. [...] Dagli generosamente e, mentre gli doni, il tuo cuore non si rattristi. Proprio per questo, infatti, il Signore, tuo Dio, ti benedirà in ogni lavoro e in ogni cosa a cui avrai messo mano. Poiché i bisognosi non mancheranno mai nella terra» (Dt 15,7-8.10-11). Sulla stessa lunghezza d'onda si pone l'apostolo Paolo quando esorta i cristiani delle sue comunità a soccorrere i poveri della prima comunità di Gerusalemme e a farlo «non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7). Non si tratta di alleggerire la nostra coscienza facendo qualche elemosina, ma piuttosto di contrastare la cultura dell'indifferenza e dell'ingiustizia con cui ci si pone nei confronti dei poveri.

In questo contesto fa bene ricordare anche le parole di San Giovanni Crisostomo: «Chi è generoso non deve chiedere conto della condotta, ma solamente migliorare la condizione di povertà e appagare il bisogno. Il povero ha una sola difesa: la sua povertà e la condizione di bisogno in cui si trova. Non chiedergli altro; ma fosse pure l'uomo più malvagio al mondo, qualora manchi del nutrimento necessario, liberiamolo dalla fame. [...] L'uomo misericordioso è un porto per chi è nel bisogno: il porto accoglie e libera dal pericolo tutti i naufraghi; siano essi malfattori, buoni o siano come siano quelli che si trovano in pericolo, il porto li mette al riparo all'interno della sua insenatura. Anche tu, dunque, quando vedi in terra un uomo che ha sofferto il naufragio della povertà, non giudicare, non chiedere conto della sua condotta, ma liberalo dalla sventura» (*Discorsi sul povero Lazzaro*, II, 5).

... È decisivo che si accresca la sensibilità per capire le esigenze dei poveri, sempre in mutamento come lo sono le condizioni di vita. Oggi, infatti, nelle aree del mondo economicamente più sviluppate si è meno disposti che in passato a confrontarsi con la povertà. Lo stato di relativo benessere a cui ci si è abituati rende più difficile accettare sacrifici e privazioni. Si è pronti a tutto pur di non essere privati di quanto è stato frutto di facile conquista. Si cade così in forme di rancore, di nervosismo spasmodico, di rivendicazioni che portano alla paura, all'angoscia e in alcuni casi alla violenza. Non è questo il criterio su cui costruire il futuro; eppure, anche queste sono forme di povertà da cui non si può distogliere lo sguardo. Dobbiamo essere aperti a leggere i segni dei tempi che esprimono nuove modalità con cui essere evangelizzatori nel mondo contemporaneo. L'assistenza immediata per andare incontro ai bisogni dei poveri non deve impedire di essere lungimiranti per attuare nuovi segni dell'amore e della carità cristiana, come risposta alle nuove povertà che l'umanità di oggi sperimenta.

Non possiamo attendere che bussino alla nostra porta, è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza... È importante capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore. Facciamo nostre le parole accorate di Don Primo Mazzolari: «Vorrei pregarvi di non chiedermi se ci sono dei poveri, chi sono e quanti sono, perché temo che simili domande rappresentino una distrazione o il pretesto per scantonare da una precisa indicazione della coscienza e del cuore. [...] Io non li ho mai contati i poveri, perché non si possono contare: i poveri si abbracciano, non si contano» ("Adesso" n. 7 – 15 aprile 1949).

Sabato 20 novembre, ritrovo dei ragazzi di terza media alle 17:45 sul sagrato della chiesa per partecipare alla S. Messa prefestiva. Seguirà la cena (portarla al sacco), e serata insieme con catechesi e giochi. Terminerà alle 21.30.

Domenica 21 alle 9, incontro di formazione per gli adulti di Azione Cattolica, aperto a tutti coloro che vogliono partecipare.

**Sabato 20 novembre, ore 14,30: Primo incontro per i bambini di Prima elementare.
Chi non si è ancora iscritto lo faccia entro martedì 16.**

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it